



**DECISIONE DI CONTRARRE
ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI RABAT
LA DIRETTRICE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

Visto l’articolo 7 “Procedura di scelta del contraente” del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 17 gennaio 2024, n.32 “Regolamento recante modifiche al Decreto 2 novembre 2017, n.192 sulle procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’art. 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995 e DM 211 del 2015;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si è reso necessario assicurare la tutela degli interessi giuridici e patrimoniali dell’Istituto Italiano di Cultura di Rabat a seguito della citazione in giudizio, da parte della Sig.ra Rokia Mansour, dinanzi al Tribunale competente in relazione alla presunta utilizzazione non autorizzata della sua immagine nell’ambito del materiale di comunicazione del MedFilm Festival – Edizione 2024;

Considerato che la natura della controversia, inerente a profili di responsabilità civile e diritti di immagine, nonché la necessità di operare nell’ambito dell’ordinamento giuridico locale, ha reso indispensabile il ricorso a un avvocato con specifica competenza e conoscenza del contenzioso in materia;

Considerato che, per garantire un’adeguata ed efficace rappresentanza in giudizio, è stato dunque individuato quale legale di fiducia l’Avv. Tajeddine El Houssaini, già incaricato della difesa dell’Istituto;

Ritenuto che l’affidamento dell’incarico si è reso necessario e urgente al fine di evitare pregiudizi agli interessi dell’Amministrazione e assicurare la corretta gestione del contenzioso;

Visto l'onorario professionale complessivo pari a € 1.440 (euro millequattrocentoquaranta) compreso IVA, richiesto dall'Avv. Tajeddine El Houssaini con preventivo presentato in data 16/04/2026 e relativo ai servizi di assistenza, rappresentanza e difesa dell'Istituto Italiano di Cultura di Rabat nel giudizio di primo grado inerente la controversia in oggetto;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 140.000 (euro centoquarantamila);

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del Responsabile Unico del Progetto Carmela Callea, Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento della prestazione in parola, ciò in considerazione della comprovata serietà e della comprovata affidabilità dell'operatore stesso;

**Tutto quanto sopra visto ritenuto e considerato
DISPONE**

1. di approvare il preventivo spese citato in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo I Capitolo 03, delle Uscite *Compensi per consulenze di specialisti*, con copertura negli ordinari stanziamenti di Bilancio di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2026;
3. di essere Responsabile Unico del Progetto, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Rabat, 17 aprile 2026

Il Responsabile Unico del Progetto
Carmela Callea
Direttrice